

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio 1^ Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Graduatoria regionale definitiva rettificata delle domande di aiuto istruibili, ed elenchi rettificati delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse presentate ai sensi del PSR Sicilia 2007/2013, Misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e Misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali"- seconda sottofase. **Ulteriore aggiornamento punteggi e graduatoria istanze ammissibili.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

~~VISTO il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;~~

VISTO il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTA la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 di cui ai regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008, modificato con decisione C(2009) 10542 del 18 dicembre 2009;

VISTO Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della commissione dell'11/03/2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali la qualifica di Autorità di Gestione del programma medesimo;

VISTO il DPR n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico alla Dott.ssa Rosaria Barresi di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale

delle Risorse Agricole e Alimentari;

VISTI i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'Agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTE le modifiche del PSR Sicilia 2007/2013, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 2135 del 30 novembre 2010 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 11 febbraio 2011, con il quale sono state approvate le Griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 216 "Investimenti non produttivi in agricoltura";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 1333 del 30 aprile 2012, registrato alla Corte dei Conti in data 1 giugno 2012, Reg. 5, fg. 312 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 22 giugno 2012, con il quale sono state approvate le Disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali", successivamente rettificata con avviso pubblicato sulla GURS n. 27 del 6 luglio 2012;

VISTO il bando della Misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e Misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 22 giugno 2012, che attiva la seconda sottofase prevista dal bando relativo alla Misura 216, azioni B e C, pubblicato sulla GURS n. 35 parte I, del 6 agosto 2010;

VISTA la Circolare n. 24 del 22 ottobre 2012 recante integrazioni e chiarimenti alle disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216 Azioni B e C;

VISTA la Circolare n. 14754 del 14 febbraio 2013 contenente ulteriori integrazioni alle Disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216 Azioni B e C;

VISTI gli elenchi provinciali provvisori delle istanze istruibili, non ricevibili ed escluse relativi alla seconda sottofase della Misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e Misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali", predisposti dagli Ispettorati Provinciali Agricoltura competenti per territorio;

VISTO il D.D.G. n. 3102 del 25 giugno 2013 pubblicato sul sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari in data 25/6/2013, di approvazione degli elenchi provinciali provvisori delle istanze istruibili, non ricevibili ed escluse relativi alla seconda sottofase della Misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e Misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali";

VISTO il D.D.G. n. 3237 del 4 luglio 2013 pubblicato sul sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari in data 4 luglio 2013, di integrazione al D.D.G. n. 3102 del 25 giugno 2013 sopra cennato;

CONSIDERATO che con note prot. n. 52080 e prot. n. 52084 del 12 agosto 2013 l'Amministrazione ha diramato le opportune direttive agli Ispettorati Provinciali Agricoltura al fine di procedere al riesame di tutte le istanze introitate;

VISTO che con D.D.G. n.4729 del 23/10/2013 sono state approvate la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse e gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse della seconda sottofase della Misura 216, azioni B e C;

CONSIDERATO che avverso la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse della seconda sottofase della Misura 216, azioni B e C, approvate con il D.D.G. n. 4729 del 23/10/2013, sono stati presentati dalle ditte interessate alcuni ricorsi in opposizione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.D.G. n. 4729 del 23/10/2013;

VISTO che alcuni dei ricorsi presentati, acquisiti gli appositi rapporti motivati da parte degli Ispettorati Provinciali Agricoltura competenti per territorio, a seguito di esame da parte dell'Amministrazione, sono stati dichiarati ammissibili;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla rettifica della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse della seconda sottofase della Misura 216, azioni B e C, approvate con il D.D.G. n. 4729 del 23/10/2013;

VISTO il D.D.G. n. 5226 del 05/11/2014 con il quale è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse della seconda sottofase della Misura 216, azioni B e C;

CONSIDERATO che il D.D.G. n. 5226 del 05/11/2014 è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 15/12/2014, Reg. n. 10, foglio n. 278, è stato pubblicato sul sito PSR di questa Amministrazione in data 14/1/2015 e successivamente è stato pubblicato sulla GURS n. 6 del 6 febbraio 2015;

VISTO che con nota prot. n. 17406 del 3 novembre 2014 l'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Palermo ha comunicato in autotutela alla ditta **Di Gesaro Debora**, domanda di aiuto SIAN n. 94751949093, posizionata al n. 33 della graduatoria definitiva rettificata delle domande di aiuto ammesse approvata con il D.D.G. n. 5226 del 05/11/2014, la decurtazione del punteggio inizialmente attribuito da punti 120 a punti 95 per la mancata previsione progettuale relativa al punto di informazione e servizi igienici;

VISTO che avverso tale determinazione la ditta **Di Gesaro Debora** ha presentato in data 17 novembre 2014 le proprie osservazioni, richiedendo la conferma del punteggio di 120 a suo tempo attribuito alla propria domanda di aiuto;

CONSIDERATO che l'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Palermo con nota prot. n. 4643 del 24 marzo 2015 ha ritenuto di rigettare le motivazioni addotte dalla ditta **Di Gesaro Debora** e di confermare il punteggio di 95 che, pertanto, rende **non finanziabile** l'istanza a suo tempo presentata;

RITENUTO di dover procedere alla correzione del punteggio attribuito alla ditta **Di Gesaro Debora** nella graduatoria definitiva rettificata delle domande di aiuto ammesse approvata con il D.D.G. n. 5226 del 05/11/2014;

VISTO che con tale correzione la ditta **Di Gesaro Debora** si viene a collocare nella graduatoria definitiva rettificata delle istanze ammissibili della seconda sottofase della Misura 216 azioni B/C tra la ditta Mallaci Bocchio Giacomo e la ditta Marrocco Gabriella, in posizione n.155 con il punteggio di 95, come da prospetto allegato;

VISTO il D.L. 22 giugno 2012 n. 83 e la Legge 6 novembre 2012 n. 190 in materia di pubblicità sulla rete internet dei provvedimenti dell'Amministrazione e la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, art. 68, che prevede l'obbligatorietà della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana.

a termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata l'ulteriore correzione della graduatoria definitiva rettificata delle domande di aiuto ammesse inerente il bando della Misura 216, azioni B e C, seconda sottofase, di cui al D.D.G. n. 5226 del 05/11/2014.

Art. 2

La ditta **Di Gesaro Debora** a seguito della decurtazione del punteggio inizialmente attribuito da punti 120 a punti 95 per la mancata previsione progettuale relativa al punto di informazione e servizi igienici, si viene a collocare nella graduatoria definitiva rettificata delle istanze ammissibili della seconda sottofase della Misura 216 azioni B/C tra la ditta Mallaci Bocchio Giacomo e la ditta Marrocco Gabriella, in posizione n.155 con il punteggio di 95, come da prospetto allegato che, pertanto, rende **non finanziabile** l'istanza a suo tempo presentata dalla ditta medesima.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, nonché sul sito internet della Regione Siciliana, e, successivamente alla registrazione da parte della Corte dei Conti, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La pubblicazione sulla GURS assolve all'obbligo della comunicazione alla ditta interessata del punteggio attribuito.

Art. 4

Avverso tale provvedimento la ditta interessata potrà presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di 60 giorni ovvero al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla pubblicazione del medesimo nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Palermo, li

30/03/2015



